---- Ns. Rif. Protoc. C-02178-24/09/2020 24/09/2020 ----

Sogesid S.p.A.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, DEL DLGS. 50/2016

ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELLA REGIONE CAMPANIA "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELLA DISCARICA SO.GE.RI. IN LOCALITÀ BORTOLOTTO NEL COMUNE DI CASTELVOLTURNO (CE) - CIG 5947836589 - CUP I75D08000050001.

AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICHE SU TERRENI DA SCAVO.

PREMESSO CHE

la Sogesid S.p.A. rientra nella definizione di "organismo di diritto pubblico" e, per l'acquisizione di lavori, beni e/o servizi, è tenuta all'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO CHE

- con determinazione C-04193 del 01/12/2015, l'ing. Bernardino Ferraro è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'attuazione del progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza della discarica SO.GE.RI. s.r.l. in località Bortolotto nel Comune di Castel Volturno (CE);
- con nota prot. n. C-02060 del 16 settembre 2020, il Responsabile del Procedimento ha comunicato quanto segue:
    - durante le operazioni di scavo della vasca di laminazione, prevista in progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, sono state realizzate n° 2 piazzole per lo stoccaggio provvisorio del materiale, denominate cumulo 1/A e 1/B, di circa 900 mc cadauno, facente parte del terreno escavato dal piano esistente del piazzale antistante il limite della discarica SO.GE.RI.;
    - da una prima analisi di caratterizzazione, al fine del riutilizzo in sito, sono state effettuate delle analisi risultate NON CONFORMI ai limiti della colonna B Tab.1 Allegato 5 Parte IV D.Lgs. 152/2006 per il superamento del parametro mercurio;
    - pertanto, avendo stimato, per il terreno scavato, un peso specifico di circa 1,6 t/m3, occorrerebbe smaltire presso un'altra discarica un quantitativo di circa 2.880 tonnellate, con un ulteriore spesa non prevista nel progetto originario che oscilla tra i 200 ed i 300 €/t;
    - a tal proposito il RUP ha chiesto ad ARPAC ed alla Regione Campania UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Caserta il proprio parere circa la possibilità di abbancare il suddetto materiale all'interno del corpo rifiuti in un'area al momento occupata dall'invaso provvisorio di stoccaggio del percolato che sarà successivamente coperta dal capping di chiusura;
    - l'ARPA Campania, nel rappresentare che i terreni risultati potenzialmente contaminati da mercurio sono considerarsi rifiuti con codice CER 170504 e che la discarica SO.GE.RI. risulta essere una discarica non più attiva, ha ritenuto che i predetti rifiuti non possano essere conferiti nella discarica stessa, ancorché confinanti;
    - a seguito di tale parere, il RUP ha chiesto al laboratorio SCA s.r.l. di Marigliano (NA), contrattualizzato in data 28/05/2020 (prot. E-04475) per il prelievo e campionamento di n. 6 campioni di acque di scarico e campionamento e successive

analisi di n. 2 campioni di terre e rocce da scavo, di eseguire nuovamente le analisi di caratterizzazione dei cumuli 1/A e 1/B;
  - i campioni prelevati in data 8 giugno 2020 hanno presentato valori CONFORMI ai limiti della colonna B Tab.1 Allegato 5 Parte IV D.Lgs. 152/2006;
  - il RUP, vista la differenza dei risultati, ha chiesto ad ARPAC di eseguire la validazione delle analisi chimiche da effettuare su cumuli di terreno di circa 90 m3 cadauno in cui sarà suddiviso il terreno attualmente stoccato nei cumuli denominati 1/A ed 1/B;
  - per le attività di validazione delle analisi chimiche, l'ARPAC ha previsto il prelievo di almeno di almeno n. 5 campioni di terreno, da prelevare da n. 5 diversi cumuli secondo la norma UNI EN 10802, sui quali saranno effettuati il seguente set analitico minimale anche in considerazione della tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017;
- il RUP, nella citata nota prot. n. C-02060, stante la necessità di effettuare ulteriori campionamenti ed analisi chimiche sul terreno de quo da scomporre in n. 20 cumuli da 90 m3 per volta per la successiva caratterizzazione (su apposite piazzole di stoccaggio provvisorio) ha quindi chiesto un preventivo alla SCA srl;
- detto operatore ha offerto, per ogni campione, € 150,00 per le analisi di laboratorio ed € 100,00 per il campionamento, per un totale massimo presunto della spesa (da effettuare a misura) pari ad € 5.000,00;
- il RUP, nella citata nota prot. n. C-02060, ha precisato che i servizi previsti, pur essendo affidabili ad altra società, sono indispensabili per il prosieguo del contraddittorio tra il laboratorio scelto dall'affidatario dei lavori, ARPAC e il laboratorio già scelto dalla Sogesid, e quindi ritiene necessario affidare alla SCA srl anche le ulteriori n. 20 analisi chimiche occorrenti, chiedendo, pertanto l'adozione della determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio in oggetto alla SCA srl;
- con nota prot. n. C-02089 del 17 settembre 2020 è stato acquisito il nulla osta a procedere.

VISTO

- l'art. 36, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i ai sensi del quale l'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, del medesimo D.lgs., nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie;
- l'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto;
- l'art. 3 della legge n. 241/1990 ai sensi del quale, al comma 1, si specifica che "Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato (…)".
- l'art. 1, comma 2 lett. a) ai sensi del quale "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 33 della Procedura Operativa Aziendale PO 07 che disciplina gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 e ai sensi della quale il Responsabile del Procedimento può provvedere all'individuazione diretta motivata dell'affidatario senza previa analisi comparativa di più preventivi economici.

RITENUTO

che l'onere motivazionale risulta essere soddisfatto.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO E RITENUTO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto del servizio individuando i sotto indicati importi e voci di spesa:

Oggetto: Attività di validazione delle analisi chimiche sul materiale terrigeno proveniente dagli scavi per la realizzazione delle vasche di laminazione al fine del loro eventuale riutilizzo

Oggetto: Prelievo e campionamento di almeno n. 5 campioni di terreno, da prelevare da n. 5 diversi cumuli secondo la norma UNI EN 10802, sui quali saranno effettuati il seguente set analitico minimale anche in considerazione della tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017 (escludendo l'amianto la cui presenza come rifiuto costituito da "*materiale da costruzione contenente amianto"* non è mai stata riscontrata sul sito di pertinenza della discarica Sogeri):
− Residuo a 105°C (su tal quale);
− Residuo a 105°C (su < 2 mm);
− Granulometria;
− metalli (arsenico, cadmio, cobalto, nichel, piombo, rame, zinco, mercurio, cromo totale, cromo VI);
− idrocarburi C>12.
da scomporre in n. 20 cumuli da 90 m3 per volta per la successiva caratterizzazione (su apposite piazzole di stoccaggio provvisorio).

Procedura: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Affidatario: SCA s.r.l. con sede in Marigliano (NA) P.IVA 02939171217, C.F. 06153560633;

Importo complessivo: € 5.000,00 oltre IVA ed oneri di legge

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento affinché proceda agli ulteriori adempimenti necessari all'affidamento del servizio sopra descritto, ivi inclusa la comprova dei requisiti dichiarati dall'operatore economico secondo quanto previsto per gli affidamenti di importo compreso tra € 5.000,00 ed € 20.000,00 dalle linee guida ANAC di attuazione del Dlgs 50/2016 e s.m.i. e dalle procedure aziendali.

Dott. Enrico Biscaglia

Prot. int. Provv_Spesa-20-54

Pubblicato il 02/10/2020